



Da Regione Lombardia 9,5 milioni di euro per digitalizzare il dettaglio

Confcommercio Lombardia: con il bando StorEvolution esercizi commerciali più smart e competitivi

Renato Borghi, vicepresidente vicario della Confcommercio lombarda:

“Un sostegno significativo per i negozi che risponde alle nostre richieste. Occorre ragionare in termini di multicanalità: essere presenti sul web, sui social, trasformare i punti vendita e le vetrine in nuove esperienze di acquisto”

Contributi a fondo perduto che aiuteranno a innovare i punti vendita:
vetrine intelligenti, totem interattivi, scaffali multimediali

Milano, 28 novembre 2017 - Approvato dalla Giunta di Regione Lombardia il bando StorEvolution con 9,5 milioni di euro per favorire l'innovazione digitale nel commercio di vicinato: *“Un sostegno significativo per i negozi. Un provvedimento, su iniziativa dell'assessore allo Sviluppo economico Mauro Parolini, che risponde bene e presto alle nostre richieste e va nella direzione giusta. Ringraziamo Parolini perché ha colto, con il bando StorEvolution, un bisogno reale delle nostre imprese di essere più attrattive, tecnologicamente avanzate e, quindi, più competitive”* afferma **Renato Borghi**, vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia.

*“Le imprese del commercio – prosegue **Borghi** – possono trovare, con l'investimento tecnologico nell'evoluzione digitale, l'opportunità per offrire nuovi servizi e competere in un mercato certamente difficile. Sul commercio al dettaglio pesa, infatti, ancora il lungo periodo di crisi con segnali di ripresa che si affacciano troppo timidamente”.*

*“Ma il commercio – sottolinea **Borghi** – è strategico per l'economia della nostra Regione e per l'attrattività delle città, anche in termini di incoming turistico”.*

Il bando StorEvolution sarà attivo nei primi mesi del 2018 e finanzia, a fondo perduto, fino al 50% gli investimenti della singola impresa al dettaglio (investimento minimo 10.000 euro) e sino al 60% gli investimenti di un'aggregazione di almeno 6 imprese (investimento minimo 20.000 euro).

Diversi gli interventi e le spese ammissibili per l'acquisto di soluzioni e sistemi digitali e lo sviluppo di servizi per il cliente e di customer experience nel punto vendita come, ad esempio, totem e touchpoint, vetrine intelligenti, specchi e camerini smart, scaffali multimediali.

Sono anche ammesse, al netto dell'Iva, spese per l'acquisto di arredi e impianti (solo nel caso di ristrutturazioni totali del punto vendita), per l'acquisto di macchinari e attrezzature, hardware e software; per consulenze e servizi di formazione necessari alla realizzazione del progetto e finalizzati agli investimenti ammissibili.

*“Gli imprenditori del commercio – conclude **Borghi** - hanno capito che, oggi, bisogna ragionare in termini di multicanalità: essere presenti sul web, sui social, operare sia con il canale virtuale che con quello reale, trasformare i punti vendita e le vetrine in nuove esperienze di acquisto. L'iniziativa della Regione rappresenta perciò un contributo significativo”.*